

**→ Municipi****Vertice  
dei minisindaci:  
Priorità bilancio  
servizi e poteri**

→ a pagina 17

**Vertice** | 15 minisindaci si sono incontrati per fare il punto sui rapporti con la giunta. Istituiti tre tavoli permanenti

# Bilancio, servizi e poteri. I Municipi battono cassa

**In pizzeria****Il presidente Catarci****ha offerto la cena:****pizza, suppli e vino**

■ Partecipare alle giunte comunali è utilissimo, ma non può bastare. È per questo che i 15 minisindaci hanno deciso di chiedere, tramite la Consulta dei presidenti, tre tavoli di lavoro per la razionalizzazione dei rapporti fra il Comune e i Municipi. In una parola, decentramento. Mercoledì sera Andrea Catarci, presidente dell'VIII Municipio e primo delegato dei presidenti in giunta, ha relazionato ai colleghi circa l'esito delle ultime sedute (tre nel giro di otto giorni). «Non possiamo pretendere di gestire l'ordine dei lavori della giunta – afferma Catarci - Quello che ci serve è accompagnare il processo di decentramento».

Al tavoli, ai quali dovranno partecipare di volta in volta gli assessori competenti e un delegato del sindaco, sono tre. Il primo riguarda il Bilancio, voce determinante sia in termini di assegnazione dei fondi agli enti di prossimità che di competenze nella gestione. Il secondo avrà come titolo «Organizzazione» e sarà di-

viso a sua volta in due step: competenze, in merito ai servizi e ai rapporti con le municipalizzate, e personale; proprio sulle risorse umane, tra l'altro i minisindaci hanno evidenziato difficoltà di gestione del malcontento di impiegati e dirigenti fra straordinari non pagati e scatti di carriere differenti dai colleghi in Campidoglio. Poi il tavolo per l'Accorpamento, con i presidenti dei territori accorpati, in piena crisi di panico da riorganizzazione. I presidenti hanno anche concordato una lettera da inviare al sindaco Marino e all'assessore Rita Cutini, dove si chiedono i fondi per la proroga dei servizi almeno fino al 31 dicembre.

Nota di colore: i presidenti si sono riuniti in una pizzeria sull'Appia, ospiti proprio di Catarci. Pizza, suppli e un bicchiere di vino il menu offerto ai 7-8 colleghi trattenutisi a cena: così il minisindaco dell'VIII se l'è cavata con un conto di 60 euro.

**Vincenzo Bisbiglia****VIII Catarci è al terzo mandato**